



IISS" SCIASCIA e BUFALINO" ERICE
PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
CLASSE III P SSAS - a.s. 2025 / 2026
Docente: prof. Salvatore Caruso

Premessa

L'apprendimento della seconda lingua straniera nel terzo anno sarà affrontato tenendo conto degli opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche, potenziando i livelli conseguiti nel biennio e favorendo lo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione orale, avvicinandole al livello B1 del QCER.

Il processo sarà completato anche dall'introduzione ai linguaggi settoriali, in particolare al lessico specifico e alle forme testuali settoriali più comuni. Nelle diverse attività comunicative gli studenti potranno utilizzare anche strumenti di comunicazione multimediale.

Al termine del terzo anno, quindi, gli alunni dovranno essere in possesso delle seguenti competenze in uscita :

- Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative agli argomenti oggetti di studio.
- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

Tali competenze vengono declinate in abilità e conoscenze da acquisire

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio e il lavoro, utilizzando anche strategie compensative.</p> <p>Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità, o il settore di indirizzo</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro</p> <p>Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti.</p> <p>Utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto</p> <p>Cogliere la dimensione culturale e interculturale della lingua</p>	<p>a Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori</p> <p>b. Strategie compensative nell'interazione orale</p> <p>c. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale</p> <p>d. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali su argomenti riguardanti la sfera personale e sociale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo</p> <p>e. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso</p> <p>f. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro</p> <p>g. Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete</p> <p>h. Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p>

Situazione di partenza della classe

La classe 3 P è formata da alunne che, in massima parte, hanno frequentato la classe 2 P SSAS del nostro istituto nel precedente anno scol., a cui si sono aggiunte due allieve provenienti da altri istituti. Le osservazioni sistematiche compiute durante il primo periodo dell'anno scolastico hanno evidenziato una competenza linguistica iniziale abbastanza omogenea.

Quasi tutte le alunne evidenziano mediocri o sufficienti capacità espressive, un metodo di studio e uno studio domestico complessivamente accettabili. Alcune più di altre mostrano difficoltà nelle competenze espressive scritte e orali e, a volte, discontinuità di interesse ed impegno.

Sotto il profilo comportamentale la classe non evidenzia particolari problematiche e risulta sensibile ai richiami dell'insegnante.

Considerato quanto in premessa e vista la situazione di partenza, il percorso di insegnamento-apprendimento prevederà lo studio della materia a partire dalle competenze, abilità e conoscenze già acquisite durante gli scorsi anni scolastici, aggiungendone di nuove, sia disciplinari, conformi alle linee guida ministeriali, e altre, trasversali, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione dal Consiglio di classe.

Piano delle attività

Il percorso di insegnamento-apprendimento si articolerà in unità di apprendimento che mireranno a far acquisire agli allievi una competenza comunicativa in uscita riferibile al livello B1 (autonomia) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

Unità di apprendimento 1:

LANGUE ET CIVILISATION

- La France physique
- La France administrative
- Les institutions politiques françaises

Unità di Apprendimento 2:

LE CORPS HUMAIN

- L'extérieur du corps humain
- L'intérieur du corps humain
- De la peau aux os
- Les muscles
- Le cœur
- Le fonctionnement du corps humain (principaux organes et systèmes)

Unità di Apprendimento 3:

L'ALIMENTATION

- L'équilibre alimentaire
- La pyramide alimentaire
- Les vitamines : des stimulants naturels
- Alimentation et phases de la vie

Unità di Apprendimento 4:

DU NOURISSON AU JEUNE ENFANT

- Les besoins de base des enfants
- Le développement sensoriel, psychomoteur, affectif, social et psychologique.
- L'alimentation de l'enfant.
- Les maladies infantiles.

Unità di Apprendimento di Educazione Civica:

“La cultura del rispetto contro qualsiasi forma di violenza”

- Le harcèlement en milieu scolaire
- Le cyber harcèlement

Unità di Apprendimento Interdisciplinare (PCTO):

“Il mondo socio sanitario: modalità d'intervento”

- La santé publique en Italie et en France
- L'OMS
- Agenda 2030 - Objectif 3

Obiettivi minimi di apprendimento

- Consolidamento delle strutture grammaticali acquisite nel biennio, per una comunicazione semplice, ma significativa .
- Ampliamento del lessico indispensabile alla comunicazione nei diversi contesti di situazione, personale o professionale.
- Uso del lessico di base specifico dell'area di indirizzo.
- Leggere, comprendere e trarre informazioni da un testo di carattere generale o inerente alla specializzazione.
- Comprendere/produrre semplici dialoghi, conversazioni per una interazione comunicativa globalmente efficace.

Per gli allievi con bisogni educativi speciali verranno attivati percorsi individualizzati che tengano conto dei rispettivi piani didattici personalizzati.

Metodi

Induttivo e deduttivo attraverso lezione frontale e interattiva, tutoring, problem solving.

Attività

Ascolto mirato, lettura guidata, esercizi di comprensione orale e scritta con vero o falso e scelta multipla, jeux de rôle, cloze tests, matching, dialoghi, lettere professionali, riassunti, questionari, esercizi grammaticali di vario tipo, traduzione, redazione di testi scritti di tipo professionale, brainstorming, lavori di gruppo.

Strumenti

Libro di testo, lavagna interattiva multimediale, applicazioni Gsuite.

Verifica e valutazione

Le verifiche orali e scritte saranno svolte con regolarità in modo da registrare i progressi conseguiti oppure evidenziare le lacune che dovranno essere colmate. Per la verifica orale si terrà conto soprattutto della capacità del discente di comunicare quanto più correttamente possibile in lingua straniera facendo riferimento ad indicatori quali: correttezza grammaticale, correttezza lessicale e morfo-sintattica, fluency. Per la verifica delle abilità scritte, (prove strutturate e/o semistrutturate) si darà rilevanza alla competenza testuale, tecnica, lessicale e morfo-sintattica.

Gli alunni saranno inoltre valutati, non soltanto sulla base di quello che “sanno” ma soprattutto su quello che “sanno fare”. Il voto scaturirà dai descrittori indicati nella griglia di valutazione allegata al PTOF, dalle griglie di valutazione elaborate per la DDI e dovrà considerare anche tutti quegli elementi di carattere emozionale oltre che il background socio-culturale degli allievi.

Erice 28/11/2025

L'insegnante
Prof. Salvatore Caruso